

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1798

Approvazione definitiva Regolamento Regionale avente ad oggetto: “Modifica al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 come modificato dal Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva il Regolamento avente ad oggetto: <Modifica al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 come modificato dal Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9>, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dello Statuto della Regione Puglia, emani il Regolamento regionale così come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l’autismo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Approvazione definitiva Regolamento Regionale avente ad oggetto: “Modifica al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 come modificato dal Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9”.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto “Definizione aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la Legge regionale 02/05/2017, n. 9 e ss.mm.ii avente ad oggetto: “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*”
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26/10/2024, avente ad oggetto: “Assegnazione delle deleghe in materia di “Sanità, Benessere Animale, Sport per Tutti”.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”.

Preso atto di quanto riportato nelle “Raccomandazioni della linea guida sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo dello spettro autistico in bambini e adolescenti” aggiornate dall’Istituto Superiore della Sanità (ISS) aggiornate da ultimo ad ottobre 2023.

Atteso che con Regolamento Regionale 8 Luglio 2016, n. 9 recante “Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali”, all’art. 6 è stato introdotto nel R. R. n. 4/2007, l’art.57-bis rubricato “COMUNITÀ RESIDENZIALE SOCIO-EDUCATIVA-RIABILITATIVA DEDICATA ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO”, concernente le comunità destinate a soggetti di età compresa dai 18 anni in su con disturbo autistico in situazioni particolari e con gravi disturbi della comunicazione e della relazione, che offrono una soluzione abitativa idonea ed alternativa al nucleo familiare, duratura o temporanea, nell’ottica dell’intervento alla persona.

Considerato che tali strutture costituiscono un’alternativa valida al contesto familiare personalizzata in base alle esigenze degli utenti. Lo scopo principale è promuovere l’autonomia personale e sociale degli ospiti, favorendo lo sviluppo di abilità cognitive e relazionali e garantendo una quotidianità dignitosa. Inoltre, si mira a prevenire ricoveri ospedalieri impropri o trasferimenti in strutture fuori regione. L’articolo 57-bis stabilisce che le comunità si articolano in due modalità di accoglienza: una residenzialità temporanea a breve termine, per situazioni transitorie, e una residenzialità a medio-lungo termine, dedicata a percorsi più stabili e continuativi. Le attività svolte all’interno di queste strutture sono di natura educativa, riabilitativa, sociale e farmacologica, tutte coordinate attraverso un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI). Tale progetto viene redatto e supervisionato da specialisti in neuropsichiatria infantile o psichiatria, in collaborazione con la famiglia e un’équipe multidisciplinare.

Lo stesso articolo, al comma 1.8.1, definisce lo standard minimo organizzativo previsto per n. 16 utenti come da tabella di seguito riportata:

MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE SOCIO-EDUCATIVA- RIABILITATIVA	
FIGURE PROFESSIONALI	N. UNITA’
Medico specialista in Neuropsichiatria infantile (NPPIA) e discipline equipollenti e affini./PSICHIATRIA	4 ore sett.
Psicologo	6 ore sett.
Infermiere	6 ore sett.
Educatore professionale/Educatore	5 di cui 1 con funzioni di coordinamento
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	2
Operatore sociosanitario	2

Tutto il personale impiegato nelle strutture deve possedere competenze specifiche in ambito autismo (ASD), per poter garantire interventi mirati, efficaci e qualificati. Di conseguenza, l’articolo 57-bis definisce un modello residenziale altamente specializzato, pensato per rispondere in modo

strutturato, umano e qualificato ai bisogni complessi delle persone adulte con disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo è promuovere l'autonomia, la dignità e l'inclusione sociale degli utenti, attraverso percorsi individualizzati.

Tuttavia, pur prevedendo un impianto generale orientato alla qualità dell'intervento, l'articolo 57-bis del Regolamento Regionale n. 4/2007 ha previsto due soli operatori sociosanitari (OSS) per una struttura che può ospitare fino a 16 utenti; tale numero di OSS appare non adeguato rispetto alla complessità assistenziale e alle esigenze di cura quotidiana di cui necessita tale utenza.

Infatti, taluni soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico, specie grave, necessitano di un supporto continuo nelle attività quotidiane. In tale contesto, al fine di garantire un'assistenza adeguata, si ritiene che la presenza di soli due operatori sociosanitari (OSS) sia insufficiente rispetto al numero di utenti ospiti della struttura e che non sia tale da coprire adeguatamente i turni giornalieri né a garantire una presenza adeguata durante le ore notturne o in situazioni di emergenza.

Rilevato che gli utenti ospitati nelle strutture mostrano un livello di complessità clinica notevole, con deficit funzionali significativi, oltre a una serie di comorbidità che coinvolgono aspetti psichiatrici, neurologici e internistici. Inoltre, molti di loro manifestano comportamenti disadattivi e necessitano di un supporto assistenziale che sia costante e continuativo.

Preso atto che la dotazione minima di due Operatori sociosanitari nelle comunità residenziali socio-educative e riabilitative dedicate agli adulti con disturbi dello spettro autistico per ogni modulo di 16 utenti non sia più adeguata a garantire una copertura efficace dei turni e la corretta attuazione dei PAI, incidendo sulla sicurezza dell'assistenza e la continuità delle cure, si ritiene opportuno aumentare il numero totale di Operatori Sociosanitari previsti per ogni modulo residenziale, passando da 2 a 6 unità per ogni gruppo di 16 utenti. Tale implementazione mira a garantire una distribuzione più efficace dei turni, assicurando una copertura 24 ore su 24 e un rapporto operatore/utente più adeguato.

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2022, n. 1293, recante: *"Aggiornamento tariffe regionali per l'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza"* sono state definite le tariffe di riferimento per le strutture dedicate all'autismo.

Preso atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1275 del 11/09/2025 recante "Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto: "Modifica al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 come modificato dal Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9" si è proceduto all'aggiornamento della tariffa di riferimento regionale omnicomprensiva per Comunità residenziali socioeducative riabilitative dedicate ad adulti con disturbo dello spettro autistico di cui all'art. 6 del R.R. n. 9/2016

La Giunta regionale ha trasmesso il citato schema di regolamento alla III Commissione Consiliare permanente per l'espressione del parere preventivo obbligatorio non vincolante ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 7/2004;

Visto quanto sancito all'art. 44 (Attribuzioni della Giunta regionale) della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), il quale, al comma 2, prevede che: *"I regolamenti sono sottoposti al parere preventivo obbligatorio, non vincolante, delle Commissioni consiliari permanenti competenti per materia, che si esprimono entro il termine di trenta giorni, decorso il quale si intende favorevole. In caso di necessità e urgenza il termine è ridotto a quindici giorni"*.

Preso atto del decorso del termine di trenta giorni previsto per l'espressione del parere da parte della Commissione consiliare permanente competente per materia, decorso il quale, ai sensi della normativa vigente, il parere si intende reso in senso favorevole.

Si intende procedere con l'approvazione definitiva del Regolamento, di cui in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermando quanto contenuto nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1275 del 11/09/2025 recante "Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto: "Modifica al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 come modificato dal Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Dalla presente deliberazione non derivano oneri per il Bilancio regionale in quanto la spesa riveniente dal presente provvedimento rientra nel fondo sanitario trattandosi di Livelli Essenziali di Assistenza.

Per il 2025 la quantificazione dei maggiori oneri è pari ad € 43.113,00, trova copertura sul capitolo U1301071/2025 "POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI", relativi ad impegni già assunti con Deliberazione della Giunta regionale n. 1275 del 11/09/2025.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione definitiva del Regolamento Regionale recante "Modifica al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 come modificato dal Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9", visto quanto disposto dall'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), nonché ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale quanto segue:

1. di approvare in via definitiva il Regolamento avente ad oggetto: <Modifica al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 come modificato dal Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9>, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dello Statuto della Regione Puglia, emani il Regolamento regionale così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.":


Roberto PASSARELLI



Roberto
Passarelli
13.11.2025
12:14:44
GMT+01:00

Il DIRIGENTE di "Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria"

Elena MEMEO



Elena Memeo
13.11.2025
12:55:52
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":

Vito MONTANARO



Vito Montanaro
13.11.2025
14:13:37
GMT+01:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE



Raffaele Piemontese
13.11.2025 16:28:50
GMT+01:00

ALLEGATO A

CIFRA: ASS/DEL/2025/00003

Schema di regolamento avente ad oggetto: <Modifica al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 come modificato dal Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9>

Art. 1

Modifica all'art. 57-bis del Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 introdotto dall'art. 6 del Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9

1. Il capoverso 1.8 dell'art. 57-bis del Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 introdotto dall'art. 6 del Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 è sostituito dal seguente:

“ 1.8. REQUISITI ORGANIZZATIVI

1.8.1 Lo standard minimo sotto riportato è riferito a n. 16 utenti.

MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE SOCIO-EDUCATIVA- RIABILITATIVA	
FIGURE PROFESSIONALI	N. UNITA'
medico specialista in Neuropsichiatria infantile (NPIA) e discipline equipollenti e affini	4 ore sett.
Psicologo	6 ore sett.
Infermiere	6 ore sett.
Educatore professionale/Educatore*	5 di cui 1 con funzioni di coordinamento
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	2
Operatore sociosanitario	6

*vedi art. 46 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

1.8.2 E' garantita l'assistenza durante le ore notturne.”.

Il Dirigente della Sezione

Elena Memeo

Elena
Memeo
13.11.2025
12:55:52
GMT+01:00

